

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 72

Estratto del processo verbale della seduta n. 22 del 6 novembre 2013

Oggetto: art. 17 L.R. 18/2011 - restituzione contributi versati per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota – accertamento dei requisiti e dell'ammontare delle somme in restituzione.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Bruno Marini
Claudio Violino

E' assente:

il Consigliere Segretario Daniele Gerolin

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola
il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Art. 17 L.R. 18/2011 - restituzione contributi versati per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota – accertamento dei requisiti e dell'ammontare delle somme in restituzione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 17, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, come modificato dall'articolo 37, comma 1, lettera c), della legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, che prevede, a decorrere dalla presente legislatura, la facoltà di ottenere la restituzione di quanto versato a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota a favore di coloro ai quali non sia ancora stato corrisposto l'assegno vitalizio di cui alla legge regionale 13 settembre 1995, n. 38;

ATTESO che, ai sensi del succitato articolo 17, comma 6, della legge regionale n. 18/2011, sulle somme restituite spettano gli interessi nella misura legale, per i soli contributi versati successivamente al primo quinquennio, decorsi trenta giorni dall'accertamento da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della sussistenza dei requisiti e dell'ammontare della somma in restituzione;

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 17 della legge regionale n. 18/2011, secondo cui la facoltà di cui al comma 6 del medesimo articolo si esercita mediante apposita domanda da presentarsi per iscritto al Presidente del Consiglio regionale;

ATTESO altresì che, ai sensi del succitato articolo 17, comma 6-bis, della legge regionale n. 18/2011, l'accertamento della sussistenza dei requisiti e dell'ammontare della somma in restituzione da parte dell'Ufficio di Presidenza determina la perdita di ogni diritto in ordine alla corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota ai sensi della legge regionale n. 38/1995;

VISTO il comma 6-quater dell'articolo 17 della legge regionale n. 18/2011, come introdotto dalla legge regionale n. 10/2013, secondo cui l'accertamento di cui al comma 6-bis è adottato entro centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa domanda;

VISTO l'articolo 49 della legge regionale n. 10/2013, secondo cui il termine di centottanta giorni di cui al comma 6-quater dell'articolo 17 della legge regionale n. 18/2011, con riferimento alle domande già presentate, decorre dalla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n. 10/2013;

VISTO l'articolo 50 della legge regionale n. 10/2013, secondo cui la medesima legge regionale n. 10/2013 è entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30, del 13 agosto 2013 e, quindi, il 14 agosto 2013;

VISTE le richieste di restituzione presentate, ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale n. 18/2011, da Stefano Alunni Barbarossa, Roberto Asquini, Edouard Ballaman, Luigi Cacitti, Alessandro Corazza, Maurizio Franz, Igor Kocijancic, Roberto Marin, Roberto Novelli, Federico Razzini e Paolo Santin;

VISTA la nota di data 7 agosto 2013, pervenuta in data 8 agosto 2013, con cui il consigliere regionale Roberto Novelli ha revocato la richiesta di restituzione presentata in data 13 maggio 2013;

ACCERTATO che sussistono i requisiti per l'accoglimento delle domande di restituzione ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale n. 18/2011, presentate da Stefano Alunni Barbarossa, Roberto Asquini, Edouard Ballaman, Luigi Cacitti, Alessandro Corazza, Maurizio Franz, Igor Kocijancic, Roberto Marin, Federico Razzini e Paolo Santin;

ACCERTATI i seguenti importi versati a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota, in restituzione ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale n. 18/2011:

Stefano Alunni Barbarossa	euro	123.176,83
Roberto Asquini	euro	355.037,33
Edouard Ballaman	euro	123.176,83
Luigi Cacitti	euro	123.176,83
Alessandro Corazza	euro	123.176,83
Maurizio Franz	euro	355.037,33
Igor Kocijancic	euro	245.288,48
Roberto Marin	euro	123.176,83
Federico Razzini	euro	123.176,83
Paolo Santin	<u>euro</u>	<u>243.837,73</u>
Totale	euro	1.938.261,85

VERIFICATO che lo stanziamento al capitolo 2 articolo 3 della spesa del Bilancio del Consiglio regionale risulta insufficiente a coprire la citata spesa presentando una disponibilità di euro 850.000,00;

RITENUTO opportuno coprire la spesa imprevista di euro 1.088.261,85, provvedendo ad un riequilibrio tra i capitoli ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del Regolamento interno del Consiglio, da deliberare con successivo atto;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

delibera

di accertare la sussistenza dei requisiti di legge e l'ammontare delle somme richieste in restituzione ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale n. 18/2011, come di seguito riportato:

Stefano Alunni Barbarossa	euro	123.176,83
Roberto Asquini	euro	355.037,33

Edouard Ballaman	euro	123.176,83
Luigi Cacitti	euro	123.176,83
Alessandro Corazza	euro	123.176,83
Maurizio Franz	euro	355.037,33
Igor Kocijancic	euro	245.288,48
Roberto Marin	euro	123.176,83
Federico Razzini	euro	123.176,83
Paolo Santin	<u>euro</u>	<u>243.837,73</u>
Totale	euro	1.938.261,85

di rinviare a successiva deliberazione il provvedimento di riequilibrio tra i capitoli necessario a coprire la spesa complessiva di euro 1.938.261,85, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del Regolamento interno del Consiglio regionale.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Morena Barzan